



FONDO PENSIONE APERTO



+39 02. 5351.1

Helvetia Vita S.p.A. – Compagnia Italo Svizzera di Assicurazioni sulla Vita S.p.A.
(GRUPPO HELVETIA)



previdenzabanche@helvetia.it
previdenzahelvetia@pec.helvetia.it
reclami@helvetia.it

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 155



www.helvetia.it

Istituito in Italia

Nota informativa per i potenziali aderenti

(depositata presso la COVIP il 28/03/2024)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Helvetia Vita S.p.A. (di seguito Compagnia) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 2/04/2024)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi. FPA Soluzione Previdente ti consente di scegliere liberamente sia la misura del contributo sia la periodicità con la quale effettuare i versamenti.

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione o quota parte degli stessi ove previsto dai contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR che avviene per il tramite del datore di lavoro. Se al 28/04/1993 risultavi già iscritto ad una forma di previdenza obbligatoria puoi decidere di contribuire con una minor quota di TFR, almeno pari a quella eventualmente fissata dal contratto/accordo collettivo/regolamento aziendale che disciplina il tuo rapporto di lavoro o, in mancanza, almeno pari al 50%, con possibilità di incrementarla successivamente.

Al finanziamento possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti sulla base di contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. In tal caso puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dagli accordi.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

Ti segnaliamo tuttavia che la prima contribuzione deve essere effettuata entro sei mesi dall'adesione e che, in caso di inadempimento, la Compagnia ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, comunicandoti la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa, salvo che tu non provveda ad effettuare un versamento entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione della lettera.

E' inoltre previsto che, qualora nel corso della partecipazione al FPA tu interrompa il flusso contributivo con conseguente azzeramento della posizione individuale anche a seguito dell'applicazione delle spese annuali di gestione amministrativa, la Compagnia ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, comunicandoti la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa, salvo che tu non provveda ad effettuare un versamento entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione della lettera.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse di FPA Soluzione Previdente sono gestite direttamente da Helvetia Vita S.p.A., nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

Il patrimonio di ciascuna Linea è suddiviso in quote; ciascun versamento effettuato dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascuna Linea e della relativa quota è determinato con periodicità mensile, con riferimento all'ultimo giorno del mese.

Il valore delle quote pubblicato è al netto di qualsiasi onere imputato direttamente al patrimonio della Linea ed è disponibile sul sito internet all'indirizzo www.helvetia.it.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia (comparto Linea 1 Garantita), il medesimo rischio è limitato con riferimento agli eventi in cui opera la garanzia e a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria (comparto Linea 4 Dinamica), puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

FPA Soluzione Previdente ti offre la possibilità di scegliere tra **4 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte. FPA Soluzione Previdente ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più comparti.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**). La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**. La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento:

Aderente: persona fisica che firma il contratto con la Compagnia, che si impegna al versamento dei contributi ed esercita i diritti contrattuali e sulla cui testa ricade la copertura pensionistica.

Anno (annuo)/Annuale (durata): periodo di tempo la cui durata è pari a 365 giorni (366 in caso di anno bisestile).

Benchmark: parametro oggettivo di riferimento utilizzato per confrontare la performance del comparto/opzione di investimento con l'andamento del mercato.

Beneficiario/i o Soggetto/i designato/i: persona/e fisica/che o persona giuridica designata/e dall'Aderente quale avente diritto alla prestazione pensionistica in caso di decesso dell'Aderente. Se attivate le prestazioni accessorie sono previsti beneficiari specifici per tali coperture.

Bimestre (bimestrale): periodo di tempo la cui durata è compresa tra 59 e 62 giorni in funzione della data iniziale del conteggio.

Categoria del comparto: la categoria del comparto è individuata tra le seguenti: garantito (prevede una garanzia di restituzione di capitale o di rendimento minimo); obbligazionario puro (prevede l'investimento esclusivamente in titoli di debito); obbligazionario misto (prevede un investimento in titoli di capitale non superiore al 30% del patrimonio); azionario (prevede l'investimento in titoli di capitale per almeno il 50% del patrimonio); bilanciato (in tutti gli altri casi, compresi quelli flessibili; in tale ultimo caso, accanto alla categoria bilanciato, verrà specificata anche l'informazione relativa allo stile di gestione flessibile).

Coefficienti di conversione in rendita: coefficienti che servono a convertire la posizione individuale maturata all'età del pensionamento in rendita di integrazione pensionistica. Tali coefficienti dipendono da ipotesi demografiche (evoluzione della sopravvivenza), desunte da elaborazioni effettuate dall'ISTAT o da altro qualificato organismo nazionale o comunitario.

Comparto/Linea: rappresenta l'opzione di investimento offerta dal Fondo Pensione all'aderente caratterizzata da una specifica politica di investimento.

CRS (Common Reporting Standard o Scambio Automatico di Informazioni): è il quadro di riferimento sviluppato dall'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e Sviluppo Economico) che individua una normativa basata su accordi multilaterali tra i Paesi partecipanti (Europei ed Extraeuropei), che ha lo scopo di combattere l'evasione fiscale internazionale attraverso lo scambio multilaterale di informazioni. In virtù di tale normativa, gli intermediari finanziari (banche, assicurazioni vita, ecc.) dei Paesi aderenti sono tenuti ad identificare i soggetti (contraenti/aderenti, beneficiari, titolari effettivi) aventi una o più residenze fiscali diverse da quella italiana e/o statunitense.

Costi: oneri a carico dell'Aderente gravanti sui contributi versati o sulle risorse finanziarie gestite dalla Compagnia.

COVIP: Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

Deducibilità fiscale: misura del contributo versato che secondo la normativa vigente può essere portata in deduzione dal reddito imponibile.

Duration: È espressa in anni e indica la durata finanziaria del titolo; viene utilizzata come indicatore sintetico di rischiosità in quanto indica quanto varia il prezzo di un'obbligazione al variare dei tassi di mercato.

FATCA (Foreign Account Tax Compliance Act): normativa statunitense finalizzata a contrastare l'evasione fiscale da parte dei contribuenti americani detentori di investimenti all'estero. I Governi di Italia e Stati Uniti hanno sottoscritto un accordo bilaterale per l'applicazione della normativa FATCA in data 10.01.2014. In virtù di tale accordo, a partire dal 01.07.2014 gli intermediari finanziari stranieri (banche, assicurazioni vita, ecc.) saranno tenuti ad identificare e segnalare alla propria autorità fiscale i Clienti aventi residenza fiscale statunitense. Lo scambio di informazioni potrà avvenire automaticamente tra le rispettive autorità fiscali e riguarderà gli investimenti detenuti in Italia da cittadini e residenti americani e quelli detenuti negli Stati Uniti da soggetti residenti in Italia.

Imprese large cap: si intendono le imprese a larga capitalizzazione, ovvero con una capitalizzazione superiore ai 1.500 milioni di USD.

Imprese small cap: si intendono le imprese con una capitalizzazione compresa tra 200 e 1.500 milioni di USD ed un minimo di capitalizzazione corretta per il flottante di 100 milioni di USD.

Imposta sostitutiva: imposta applicata alle prestazioni che sostituisce quella sul reddito delle persone fisiche; gli importi ad essa assoggettati non rientrano più nel reddito imponibile e quindi non devono venire indicati nella dichiarazione dei redditi.

Invalidità totale e permanente dell'aderente: per invalidità totale e permanente si intende la perdita totale e permanente della capacità lavorativa generica all'esercizio di un qualsiasi lavoro, quale che fosse la professione esercitata dall'aderente, purché proficua e remunerabile, e sempre che il grado di invalidità risulti pari o superiore al 66% e sempre che sia stato risolto il rapporto di lavoro come conseguenza diretta dello stato di invalidità. L'invalidità deve essere stata causata da una malattia organica o da lesione fisica, oggettivamente accertabile ed indipendente dalla volontà dell'aderente. Tale copertura è, pertanto, attivabile esclusivamente da aderenti lavoratori.

Investment grade: indica strumenti di investimento, azioni e bond, ritenuti affidabili dagli operatori istituzionali. Si tratta dunque di titoli emessi da società con bilanci in ordine, ben gestite e con favorevoli prospettive di business. Tutto questo viene riflesso nel rating, il giudizio espresso da agenzie specializzate. Nel caso dei titoli investment grade, il rating è elevato e comunque superiore alla tripla B. Sotto questo livello si entra invece nel mondo degli strumenti high yield, cioè ad alto rischio, caratterizzati da bassi livelli di rating che riflettono il pericolo di default o di insolvenza. Per attrarre l'investitore, l'obbligazione high yield offre rendimenti superiori a quelli dei bond considerati sicuri.

Mese (mensile): periodo di tempo la cui durata è compresa tra 28 e 31 giorni in funzione della data iniziale del conteggio.

Modulo di adesione: modulo sottoscritto dall'aderente, con il quale egli manifesta alla Compagnia la volontà di aderire al fondo pensione aperto in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate.

Non autosufficienza dell'aderente: si definisce non autosufficiente l'aderente il cui stato di salute comporti l'impossibilità di compiere in autonomia, in modo permanente e presumibilmente irreversibile almeno 4 dei 6 atti elementari della vita quotidiana (ADL: Activity of Daily Living) tra **Lavarsi** (capacità di lavarsi nella vasca o nella doccia (e anche di entrare e uscire autonomamente dalla vasca o dalla doccia), **Vestirsi e Svestirsi** (capacità di mettersi, togliersi, allacciare e slacciare ogni tipo di indumento ed eventualmente anche bretelle, arti artificiali o altri apparecchi protesici

senza l'assistenza di una terza persona), **Andare al bagno e usarlo** (capacità di mantenere un livello ragionevole di igiene personale (ad esempio, lavarsi, radersi, pettinarsi, ecc..), **Spostarsi** (di passare dal letto a una sedia o sedia a rotelle e viceversa senza l'aiuto di una terza persona), **Continenza** (capacità di controllare le funzioni corporali o comunque di mingere ed evacuare in modo da mantenere un livello di igiene personale soddisfacente), **Alimentarsi** (capacità di nutrirsi autonomamente, anche con il cibo preparato da altri, e di bere senza l'aiuto di una terza persona).

OICR (organismi di investimento collettivo del risparmio): organismo istituito per la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, il cui patrimonio è raccolto tra una pluralità di investitori mediante l'emissione e l'offerta di quote o azioni, gestito in monte nell'interesse degli investitori e in autonomia dai medesimi nonché investito in strumenti finanziari, crediti, inclusi quelli erogati, a favore di soggetti diversi da consumatori, a valere sul patrimonio dell'OICR, partecipazioni o altri beni mobili o immobili, in base a una politica di investimento predeterminata. In altri termini, lo scopo degli OICR è quello di consentire l'investimento in strumenti finanziari o altre attività, somme di denaro raccolto tra il pubblico di risparmiatori sulla base di una politica predeterminata che ne determina anche il grado di rischio.

Gli organismi di investimento collettivo del risparmio italiani sono fondi comuni di investimento e le Società di Investimento denominate SICAV, se la società di investimento è a capitale variabile, o SICAF, se la società di investimento è a capitale fisso.

OCSE: è l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico cui aderiscono i Paesi industrializzati ed i principali Paesi in via di sviluppo; per un elenco aggiornato degli Stati aderenti all'Organizzazione è possibile consultare il sito internet www.oecd.org.

Paesi Emergenti: in materia economico finanziaria quando si parla di mercati emergenti ci si riferisce a tutte quelle economie non ancora pienamente sviluppate in possesso però di un grande potenziale di crescita a fronte di investimenti il cui rischio è comunque molto elevato e quindi contraddistinti da un significativo rischio di insolvenza.

Premio annuo: il premio rappresenta il prezzo che l'aderente paga per acquistare la prestazione accessoria. Il pagamento del premio costituisce condizione di efficacia della prestazione. Per il presente prodotto i premi sono annui, ossia l'aderente per poter usufruire delle prestazioni accessorie deve versarli ogni anno e fino a che non subentra il decesso, l'invalidità totale e permanente o lo stato di non autosufficienza.

Quadrimestre (quadrimestrale): periodo di tempo la cui durata è compresa tra 120 e 123 giorni in funzione della data iniziale del conteggio.

Quinquennio (quinquennale): periodo di tempo la cui durata è pari a 1826 giorni (1827 in caso di due anni solari bisestili compresi nel periodo).

Rating o merito creditizio: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's, entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto Investment Grade) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

Semestre (semestrale): periodo di tempo la cui durata è compresa tra 181 e 184 giorni in funzione della data iniziale del conteggio.

Settimana (settimanale): periodo di tempo la cui durata è pari a 7 giorni.

Sostituto di imposta: soggetto obbligato, all'atto della corresponsione di emolumenti, all'effettuazione di una ritenuta, che può essere a titolo di acconto o a titolo definitivo, e al relativo versamento.

Trimestre (trimestrale): periodo di tempo la cui durata è compresa tra 89 e 92 giorni in funzione della data iniziale del conteggio.

Turnover di portafoglio: esprime la quota del portafoglio di un fondo pensione che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento. L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno e il patrimonio medio gestito. A titolo esemplificativo un livello di Turnover di 0,1 significa che il 10 per cento del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di Turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Valuta di denominazione: valuta o moneta in cui sono espresse le prestazioni contrattuali.

Versamento contributivo aggiuntivo: importo che l'aderente ha la facoltà di versare per integrare il piano dei versamenti previsto dal contratto.

Volatilità: indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.helvetia.it).*

*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

I comparti. Caratteristiche

Linea 1 Garantita

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a perseguire una forte stabilità dei rendimenti attraverso una gestione volta a realizzare, con elevata probabilità, rendimenti che siano almeno pari o superiori a quelli del TFR, quantomeno in un orizzonte temporale pluriennale e con una medio-bassa propensione al rischio, conservando il valore del capitale.

L'accesso alla Linea 1 Garantita è riservato agli aderenti di età almeno pari a 55 anni compiuti.

N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.

- **Garanzia:** è presente una garanzia; al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la posizione individuale non potrà essere inferiore alla somma di contributi netti versati nel comparto, inclusi gli eventuali importi derivanti dai trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotta da eventuali riscatti parziali e anticipazioni non reintegrate. La medesima garanzia opera anche, prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:
 - ✓ decesso;
 - ✓ invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
 - ✓ inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.

In tali casi, qualora l'importo minimo garantito risulti superiore alla posizione individuale maturata e con riferimento al primo giorno di valorizzazione utile successivo alla verifica delle condizioni che danno diritto alla prestazione, la stessa viene integrata a tale maggior valore. L'integrazione viene corrisposta dalla Compagnia.



AVVERTENZA: Le caratteristiche della garanzia offerta da FPA Soluzione Previdente possono variare nel tempo. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, la Compagnia comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** principalmente orientata verso titoli di debito di breve/media durata.
- **Strumenti finanziari:** esclusivamente titoli di debito (Titoli di Stato, obbligazioni di ogni tipo, sia pubbliche sia private, comprese le obbligazioni convertibili e/o warrants), parti di O.I.C.R., di emittenti sia italiani sia esteri, denominati in Euro.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** titoli di debito ed altri strumenti finanziari di natura obbligazionaria di emittenti pubblici e privati e O.I.C.R. armonizzati, purché della stessa natura, compresi quelli gestiti dalla Società stessa, purché i programmi e i limiti d'investimento di ogni O.I.C.R. siano congruenti con quelli del comparto.
- **Aree geografiche di investimento:** investimenti principalmente orientati verso strumenti finanziari di emittenti dei paesi dell'area UME, e in misura minore verso i titoli di stato di altre aree geografiche.
- **Rischio cambio:** non presente.
- **Benchmark*:** "ICE BofA 3-5 Year Euro Government" (100%)

Viene adottata una tecnica di gestione attiva, rispetto a quella che risulterebbe dalla semplice replica del benchmark.

* Il benchmark sopra riportato è in vigore dal 31/03/2023. Si segnala pertanto che i dati relativi al Benchmark riportati nella sezione "I comparti. Andamento passato" sono stati calcolati fino 30/03/2023 sulla base del precedente parametro di riferimento (JP Morgan GBI EMU 1-3 Yrs 100%) e per i restanti 9 mesi (31/03/2023-31/12/2023) sono calcolati sulla base del nuovo parametro di riferimento (ICE BofA 3-5 Year Euro Government (100%)).

Linea 2 Prudente

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di perseguire nel medio-lungo periodo e con una media propensione al rischio un incremento del capitale investito attraverso la combinazione di investimenti obbligazionari e azionari, sfruttando le opportunità offerte dai mercati internazionali.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** Medio-lungo (tra 10 e 15 anni)
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
- **Benchmark*:** "ICE BofA 5-10 Year Euro Government Index" (85%), "MSCI WORLD Net Total Return EUR Index" (15%).



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** prevede una composizione principalmente orientata ai titoli di debito. La componente azionaria non può comunque essere superiore al 40%.
- **Strumenti finanziari:** la politica di investimento mira a perseguire una struttura di portafoglio mista, orientata prevalentemente verso titoli di debito (Titoli di stato, obbligazioni di ogni tipo, sia pubbliche che private, comprese le obbligazioni convertibili e con warrant), titoli di capitale, parti di O.I.C.R., di emittenti sia italiani sia esteri. Gli investimenti possono essere ricoperti utilizzando la strategia di gestione del rischio di cambio in valuta elaborata dal gestore degli investimenti. Questa copertura viene effettuata con l'utilizzo di contratti di valuta a termine e a pronti, contratti di opzione o future. Nel rispetto dei vigenti limiti normativi, la linea potrà investire in OICR alternativi (FIA) e fondi immobiliari per un massimo complessivo del 10% del portafoglio.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** titoli di debito ed altri strumenti finanziari di natura obbligazionaria di emittenti pubblici e privati e O.I.C.R. armonizzati, purché della stessa natura, compresi quelli gestiti dalla Società stessa, purché i programmi e i limiti d'investimento di ogni O.I.C.R. siano congruenti con quelli del comparto.
- **Aree geografiche di investimento:** gli investimenti sono prevalentemente orientati verso strumenti finanziari di emittenti dei paesi dell'area UME. L'investimento in titoli sia di debito, sia di capitale, emessi da governi o società di paesi emergenti, non potrà superare il limite del 5% del totale portafoglio.
- **Rischio cambio:** tendenzialmente coperto. Gestito attivamente.

Viene adottata una tecnica di gestione attiva, rispetto a quella che risulterebbe dalla semplice replica del benchmark.

* Il benchmark sopra riportato è in vigore dal 31/03/2023. Si segnala pertanto che i dati relativi al Benchmark riportati nella sezione "I comparti. Andamento passato" sono stati calcolati fino 30/03/2023 sulla base del precedente parametro di riferimento (JP Morgan GBI Global in Local Currency (85%) e MSCI AC World Local Currency (15%)) e per i restanti 9 mesi (31/03/2023-31/12/2023) sono calcolati sulla base del nuovo parametro di riferimento (ICE BofA 5-10 Year Euro Government Index (85%) e MSCI WORLD Net Total Return EUR Index (15%)).

LINEA 3 Equilibrata

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di perseguire nel lungo periodo e con una media propensione al rischio un incremento del capitale investito attraverso la combinazione di investimenti azionari ed obbligazionari sfruttando le opportunità offerte dai mercati internazionali.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** Lungo (oltre 15 anni)
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali.
- **Benchmark*:** "ICE BofA 5-10 Year Euro Government Index" (85%), "MSCI WORLD Net Total Return EUR Index" (15%).



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** prevede una composizione prevalentemente orientata ai titoli di debito. La componente azionaria non può comunque essere superiore al 70%.
- **Strumenti finanziari:** la politica di investimento mira a perseguire una struttura di portafoglio mista, orientata prevalentemente verso titoli di debito (Titoli di stato, obbligazioni di ogni tipo, sia pubbliche che private, comprese le obbligazioni convertibili e con warrant), titoli di capitale, parti di O.I.C.R., di emittenti sia italiani

sia esteri. Gli investimenti possono essere ricoperti utilizzando la strategia di gestione del rischio di cambio in valuta elaborata dal gestore degli investimenti. Questa copertura viene effettuata con l'utilizzo di contratti di valuta a termine e a pronti, contratti di opzione o future. Nel rispetto dei vigenti limiti normativi, la linea potrà investire in OICR alternativi (FIA) e fondi immobiliari per un massimo complessivo del 10% del portafoglio.

- **Categorie di emittenti e settori industriali:** titoli di debito ed altri strumenti finanziari di natura obbligazionaria di emittenti pubblici e privati e O.I.C.R. armonizzati, purché della stessa natura, compresi quelli gestiti dalla Società stessa, purché i programmi e i limiti d'investimento di ogni O.I.C.R. siano congruenti con quelli del comparto.
- **Aree geografiche di investimento:** gli investimenti sono prevalentemente orientati verso strumenti finanziari di emittenti dei paesi dell'area UME. L'investimento in titoli sia di debito sia di capitale emessi da governi o società di paesi emergenti, non potrà superare il limite del 10% del totale portafoglio.
- **Rischio cambio:** gestito attivamente.
- **Benchmark*:** "ICE BofA 5-10 Year Euro Government Index" (65%), "MSCI WORLD Net Total Return EUR Index" (30%), "MSCI EMU NET TOTAL RETURN EUR" (5%).

Viene adottata una tecnica di gestione attiva, rispetto a quella che risulterebbe dalla semplice replica del benchmark.

* Il benchmark sopra riportato è in vigore dal 31/03/2023. Si segnala pertanto che i dati relativi al Benchmark riportati nella sezione "I comparti. Andamento passato" sono stati calcolati fino 30/03/2023 sulla base del precedente parametro di riferimento (JP Morgan GBI Global in Local Currency (65%), MSCI AC World Index in Euro (30%), MSCI Daily TR Net EMU Local (5%)) e per i restanti 9 mesi (31/03/2023-31/12/2023) sono calcolati sulla base del nuovo parametro di riferimento (ICE BofA 5-10 Year Euro Government Index (65%), MSCI WORLD Net Total Return EUR Index (30%), MSCI EMU NET TOTAL RETURN EUR (5%)).

LINEA 4 Dinamica

- **Categoria del comparto:** azionario.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di perseguire nel lungo periodo e con una propensione al rischio molto alta un incremento del capitale investito, principalmente sfruttando le opportunità offerte dai mercati internazionali.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** Lungo (oltre 15 anni)
- **Politica di investimento:**

- **Sostenibilità:** il comparto adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** prevede una composizione prevalentemente orientata ai titoli azionari. La componente azionaria non può comunque essere inferiore al 70% del patrimonio del comparto.
- **Strumenti finanziari:** la politica di investimento mira a perseguire una struttura di portafoglio mista, orientata principalmente verso titoli di capitale, parti di O.I.C.R., di emittenti italiani ed esteri. Gli investimenti possono essere ricoperti utilizzando la strategia di gestione del rischio di cambio in valuta elaborata dal gestore degli investimenti. Questa copertura è effettuata con l'utilizzo di contratti di valuta a termine e a pronti, contratti di opzioni o futures. Nel rispetto dei vigenti limiti normativi, la linea potrà investire in OICR alternativi (FIA) e fondi immobiliari per un massimo complessivo del 10% del portafoglio.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** titoli di debito ed altri strumenti finanziari di natura obbligazionaria di emittenti pubblici e privati e O.I.C.R. armonizzati, purché della stessa natura, compresi quelli gestiti dalla Società stessa, purché i programmi e i limiti d'investimento di ogni O.I.C.R. siano congruenti con quelli del comparto.
- **Aree geografiche di investimento:** gli investimenti sono principalmente orientati verso strumenti finanziari di emittenti dei paesi dell'area UME. L'investimento in titoli sia di debito sia di capitale emessi da governi o società di paesi emergenti, non potrà superare il limite del 10% del totale portafoglio
- **Rischio cambio:** gestito attivamente.
- **Benchmark:** "MSCI EMU NET TOTAL RETURN EUR" (60%), "MSCI WORLD Net Total Return EUR Index" (30%), "ICE BofA 1-3 Year Euro Government Index" (10%).

Viene adottata una tecnica di gestione attiva, rispetto a quella che risulterebbe dalla semplice replica del benchmark.

I comparti. Andamento passato

Linea 1 Garantita

Data di avvio dell'operatività del comparto:	02/01/2007
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	77.419.453,14

Informazioni sulla gestione delle risorse

La finalità del comparto è la conservazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che ha davanti a sé non molti anni di attività. La tipologia degli strumenti finanziari utilizzati è principalmente da ricondurre ad obbligazioni quotate espresse in Euro di emittenti sovranazionali, Stati dell'area Ocse, società di capitale pubbliche e private e quote di OICR che investono in questi strumenti. Non è previsto l'investimento in azioni. Nella scelta degli investimenti il comparto non si propone di replicare passivamente la composizione degli indici del benchmark, ma selezionerà i titoli sulla base di proprie valutazioni; in particolare il comparto potrà differenziarsi relativamente all'allocazione geografica, alla tipologia degli emittenti ed alla durata finanziaria del portafoglio obbligazionario.

La performance netta della Linea 1 Garantita nel 2023 è stata pari al 3,69%, inferiore al benchmark pari a 4,00%.

L'asset allocation rimane in linea con quella dell'esercizio precedente, da segnalare il progressivo incremento del segmento governativo, dal 50% al 64%, e la contestuale riduzione della componente di titoli corporate Investment grade circa dal 36% al 32% e dei fondi obbligazionari dall'11% al 2%. Il cambio del benchmark della linea nel corso dell'anno ha indotto il gestore a portare la duration media del portafoglio in linea diretta in area 3,5 anni, in aumento di quasi un anno rispetto all'esercizio precedente.

Tra i principali contributori negativi della performance, i titoli corporate con duration più elevata.

L'esposizione in linea diretta verso titoli corporate subordinati è rimasta nulla.

Alla gestione delle risorse del Fondo Pensione Soluzione Previdente provvede direttamente Helvetia Vita S.p.A.. Resta ferma la possibilità per la Compagnia di delegare la gestione a soggetti terzi abilitati che opereranno, in ogni caso, sulla base dei criteri di allocazione predefiniti dalla Compagnia stessa, alla quale dovrà comunque essere ricondotta la responsabilità della gestione.

La Compagnia è dotata di una funzione di gestione dei rischi che dispone di strumenti per l'analisi della rischiosità dei portafogli, sia in via preventiva che a consuntivo. Tali strumenti sono anche messi a disposizione della funzione di gestione dei portafogli a supporto dell'attività di investimento.

Le principali attività svolte dalla funzione di gestione dei rischi sono le seguenti:

- analisi dei rendimenti realizzati, anche in confronto al benchmark;
- monitoraggio del rischio mediante appositi indicatori;
- analisi del rischio a livello di tipologia di strumento finanziario;
- analisi della composizione del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise.

Le principali analisi sono effettuate con cadenza periodica, con possibilità di approfondimenti quando necessari.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	0,00%	Obbligazionario (Titoli di debito)			97,42%		
di cui OICR	0,00%	Titoli di Stato	63,58%	Titoli corporate	32,07%	OICR	1,77%
		Emittenti Governativi	63,58%	Sovranaz.	0%	(tutti quotati o <i>investment grade</i>)	

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	97,42%
Italia	45,15%
Altri Paesi dell'Area euro	47,25%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,75%
Stati Uniti	3,90%
Giappone	0,13%
Altri Paesi aderenti OCSE	0,24%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%
Titoli di capitale	0,00%
Italia	0,00%
Altri Paesi dell'Area euro	0,00%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Stati Uniti	0,00%
Giappone	0,00%
Altri Paesi aderenti OCSE	0,00%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,52%
Duration media	3,52
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,30

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

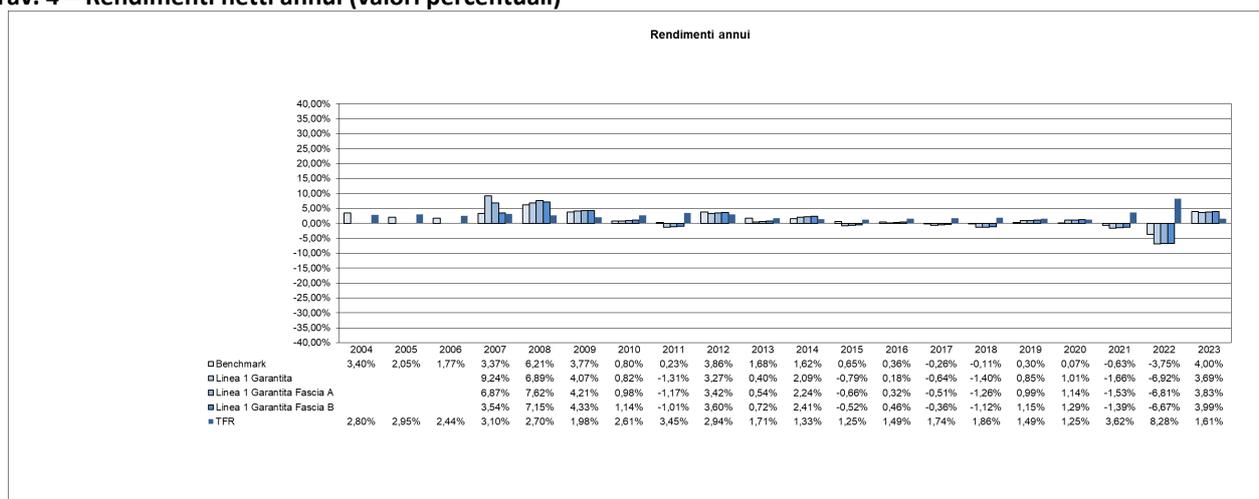
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR. L'attività del Fondo inizia il 2 gennaio 2007, pertanto il primo dato disponibile relativo all'andamento del comparto, è quello riferito al 2008.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark*: 100% ICE BofA 3-5 Year Euro Government Index.

* Il benchmark sopra riportato è in vigore dal 31/03/2023. Si segnala pertanto che i dati relativi al Benchmark riportati nel grafico sono stati calcolati fino 31/12/2022 sulla base del precedente parametro di riferimento (JP Morgan GBI EMU 1-3 Yrs 100%). Per l'anno 2023, invece, per i primi 3 mesi i dati relativi al Benchmark sono calcolati sulla base del precedente parametro di riferimento (JP Morgan GBI EMU 1-3 Yrs 100%) e per i restanti 9 mesi sono calcolati sulla base del nuovo parametro di riferimento (ICE BofA 3-5 Year Euro Government (100%)).



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Linea 1 Garantita

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	0,96%	0,96%	0,92%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,96%	0,96%	0,92%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,03%	0,01%	0,00%
TOTALE PARZIALE	0,99%	0,97%	0,92%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,07%	0,07%	0,05%
TOTALE GENERALE	1,06%	1,04%	0,97%

Linea 1 Garantita – Fascia A

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	0,81%	0,80%	0,80%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,81%	0,80%	0,80%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,03%	0,01%	0,00%
TOTALE PARZIALE	0,84%	0,81%	0,80%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,12%	0,09%	0,08%
TOTALE GENERALE	0,96%	0,90%	0,88%

Linea 1 Garantita – Fascia B

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	0,65%	0,65%	0,63%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,65%	0,65%	0,63%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,03%	0,01%	0,00%
TOTALE PARZIALE	0,68%	0,66%	0,63%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,06%	0,08%	0,06%
TOTALE GENERALE	0,74%	0,74%	0,69%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Linea 2 Prudente

Data di avvio dell'operatività del comparto:	02/01/2007
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	52.409.877,90

Informazioni sulla gestione delle risorse

La finalità del comparto è il graduale aumento del capitale investito, rispondendo alle esigenze di un aderente che ha davanti a sé ancora alcuni anni di attività.

La tipologia degli strumenti finanziari è prevalentemente orientata verso obbligazioni quotate governative e societarie, e verso titoli di capitale di società appartenenti sia ai paesi sviluppati sia ai paesi emergenti.

Pur non escludendo titoli a bassa capitalizzazione, il comparto privilegia titoli ad alta capitalizzazione. Nella scelta degli investimenti il comparto non si propone di replicare passivamente la composizione degli indici del benchmark, ma selezionerà i titoli sulla base di proprie valutazioni; in particolare il comparto potrà differenziarsi relativamente all'allocazione geografica, alla tipologia degli emittenti e alla durata finanziaria del portafoglio obbligazionario.

La performance della Linea 2 Prudente nel 2023 è stata pari al 7,15%, inferiore al benchmark pari a 8,45%.

L'asset allocation rimane in linea con quella dell'esercizio precedente, da segnalare un significativo incremento del segmento governativo, che sale dal 40% al 52%, e la contestuale riduzione della componente di titoli corporate Investment grade circa dal 33% al 29% e dei fondi obbligazionari dall'7% al 3%. La maggiore stabilità dei tassi rispetto all'anno precedente, unitamente all'aver incorporato la più parte degli effetti delle politiche restrittive, ha permesso di portare la duration del portafoglio obbligazionario in linea diretta a fine esercizio in area 6,4 anni.

L'esposizione in linea diretta verso titoli corporate subordinati è rimasta nulla.

Per quanto concerne la componente azionaria l'approccio è stato prudentiale, in ragione delle incertezze legate alla crescita economica a causa di politiche monetarie restrittive, al protrarsi del conflitto in Ucraina ed all'inizio di un nuovo importate focolaio nella regione del Medio Oriente.

Alla gestione delle risorse del Fondo Pensione Soluzione Previdente provvede direttamente Helvetia Vita S.p.A.. Resta ferma la possibilità per la Compagnia di delegare la gestione a soggetti terzi abilitati che opereranno, in ogni caso, sulla base dei criteri di allocazione predefiniti dalla Compagnia stessa, alla quale dovrà comunque essere ricondotta la responsabilità della gestione.

La Compagnia è dotata di una funzione di gestione dei rischi che dispone di strumenti per l'analisi della rischiosità dei portafogli, sia in via preventiva che a consuntivo. Tali strumenti sono anche messi a disposizione della funzione di gestione dei portafogli a supporto dell'attività di investimento.

Le principali attività svolte dalla funzione di gestione dei rischi sono le seguenti:

- analisi dei rendimenti realizzati, anche in confronto al benchmark;
- monitoraggio del rischio mediante appositi indicatori;
- analisi del rischio a livello di tipologia di strumento finanziario;
- analisi della composizione del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise.

Le principali analisi sono effettuate con cadenza periodica, con possibilità di approfondimenti quando necessari.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	15,26%	Obbligazionario (Titoli di debito)				82,46%		
di cui OICR	12,46%	Titoli di Stato		50,99%	Titoli corporate	28,83%	OICR	2,64%
		Emittenti Governativi	50,99%	Sovranaz.	0%	(tutti quotati o <i>investment grade</i>)		

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	82,46%
Italia	36,28%
Altri Paesi dell'Area euro	41,99%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,29%
Stati Uniti	2,51%
Giappone	0,00%
Altri Paesi aderenti OCSE	1,39%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%
Titoli di capitale	15,26%
Italia	0,42%
Altri Paesi dell'Area euro	2,74%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,13%
Stati Uniti	9,18%
Giappone	0,88%
Altri Paesi aderenti OCSE	1,18%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,73%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,17%
Duration media	6,43
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	8,33%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,17

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

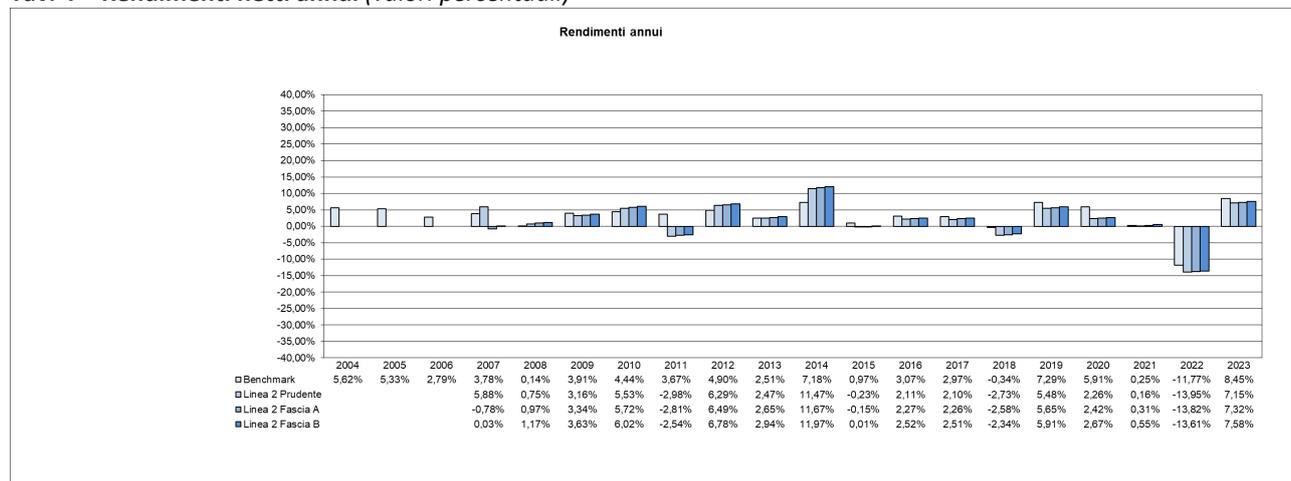
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*. L'attività del Fondo inizia il 2 gennaio 2007, pertanto il primo dato disponibile relativo all'andamento del comparto, è quello riferito al 2008.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il rendimento del comparto ed il *benchmark* sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark*: 85% ICE BofA 5-10 Year Euro Government Index e 15% MSCI WORLD Net Total Return EUR Index.

* Il benchmark sopra riportato è in vigore dal 31/03/2023. Si segnala pertanto che i dati relativi al Benchmark riportati nel grafico sono stati calcolati fino 31/12/2022 sulla base della composizione del precedente parametro di riferimento (85% JP Morgan GBI Global in Local Currency e 15% MSCI AC World Local Currency).

Per l'anno 2023, invece, per i primi 3 mesi i dati relativi al Benchmark sono calcolati sulla base del precedente parametro di riferimento (85% JP Morgan GBI Global in Local Currency e 15% MSCI AC World Local Currency) e per i restanti 9 mesi sono calcolati sulla base del nuovo parametro di riferimento (85% ICE BofA 5-10 Year Euro Government Index e 15% MSCI WORLD Net Total Return EUR Index)



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Linea 2 Prudente

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	1,20%	1,23%	1,17%
<i>- di cui per commissioni di gestione finanziaria</i>	1,20%	1,23%	1,17%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,03%	0,01%	0,00%
TOTALE PARZIALE	1,23%	1,24%	1,17%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,08%	0,08%	0,06%
TOTALE GENERALE	1,31%	1,32%	1,23%

Linea 2 Prudente – Fascia A

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	1,10%	1,13%	1,04%
<i>- di cui per commissioni di gestione finanziaria</i>	1,10%	1,13%	1,04%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,03%	0,01%	0,00%
TOTALE PARZIALE	1,13%	1,14%	1,04%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,05%	0,05%	0,06%
TOTALE GENERALE	1,18%	1,19%	1,10%

Linea 2 Prudente – Fascia B

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	0,78%	0,80%	0,74%
<i>- di cui per commissioni di gestione finanziaria</i>	0,78%	0,80%	0,74%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,03%	0,01%	0,00%
TOTALE PARZIALE	0,81%	0,81%	0,74%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,05%	0,05%	0,04%
TOTALE GENERALE	0,86%	0,86%	0,78%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Linea 3 Equilibrata

Data di avvio dell'operatività del comparto:	02/01/2007
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	51.084.878,75

Informazioni sulla gestione delle risorse

La finalità del comparto è il graduale aumento del capitale investito, rispondendo alle esigenze di un aderente che ha davanti a sé ancora molti anni di attività.

La tipologia degli strumenti finanziari è prevalentemente orientata verso obbligazioni quotate governative e societarie, e verso titoli di capitale di società appartenenti sia ai paesi sviluppati sia ai paesi emergenti.

Pur non escludendo titoli a bassa capitalizzazione, il comparto privilegia titoli ad alta capitalizzazione. Nella scelta degli investimenti il comparto non si propone di replicare passivamente la composizione degli indici del benchmark, ma selezionerà i titoli sulla base di proprie valutazioni; in particolare il comparto potrà differenziarsi relativamente all'allocazione geografica, alla tipologia degli emittenti e alla durata finanziaria del portafoglio obbligazionario.

La performance netta della Linea 3 Equilibrata nel 2023 è stata pari all'8,16%, inferiore al benchmark pari a 9,75%.

L'asset allocation rimane in linea con quella dell'esercizio precedente, da segnalare l'incremento del segmento governativo, dal 37% al 40%, mentre la componente di titoli corporate Investment grade rimane in area 24%. La maggiore stabilità dei tassi rispetto all'anno precedente, unitamente all'aver incorporato la più parte degli effetti delle politiche restrittive, ha permesso di portare la duration del portafoglio obbligazionario in linea diretta a fine esercizio in area 6,4 anni.

L'esposizione in linea diretta verso titoli corporate subordinati è rimasta nulla.

Per quanto concerne la componente azionaria l'approccio è stato prudentiale, in ragione delle incertezze legate alla crescita economica a causa di politiche monetarie restrittive, al protrarsi del conflitto in Ucraina ed all'inizio di un nuovo importate focolaio nella regione del Medio Oriente.

Alla gestione delle risorse del Fondo Pensione Soluzione Previdente provvede direttamente Helvetia Vita S.p.A.. Resta ferma la possibilità per la Compagnia di delegare la gestione a soggetti terzi abilitati che opereranno, in ogni caso, sulla base dei criteri di allocazione predefiniti dalla Compagnia stessa, alla quale dovrà comunque essere ricondotta la responsabilità della gestione.

La Compagnia è dotata di una funzione di gestione dei rischi che dispone di strumenti per l'analisi della rischiosità dei portafogli, sia in via preventiva che a consuntivo. Tali strumenti sono anche messi a disposizione della funzione di gestione dei portafogli a supporto dell'attività di investimento.

Le principali attività svolte dalla funzione di gestione dei rischi sono le seguenti:

- analisi dei rendimenti realizzati, anche in confronto al benchmark;
- monitoraggio del rischio mediante appositi indicatori;
- analisi del rischio a livello di tipologia di strumento finanziario;
- analisi della composizione del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise.

Le principali analisi sono effettuate con cadenza periodica, con possibilità di approfondimenti quando necessari.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	34,68%	Obbligazionario (Titoli di debito)				62,73%		
di cui OICR	30,07%	Titoli di Stato		39,63%	Titoli corporate	22,81%	OICR	0,29%
		Emittenti Governativi	39,63%	Sovranaz.	0%			

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	62,73%
Italia	27,78%
Altri Paesi dell'Area euro	30,85%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,63%
Stati Uniti	2,38%
Giappone	0,00%
Altri Paesi aderenti OCSE	1,09%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%
Titoli di capitale	34,68%
Italia	0,79%
Altri Paesi dell'Area euro	7,16%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,47%
Stati Uniti	19,64%
Giappone	1,30%
Altri Paesi aderenti OCSE	3,38%
Altri Paesi non aderenti OCSE	1,94%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,22%
Duration media	6,41
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	24,39%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,11

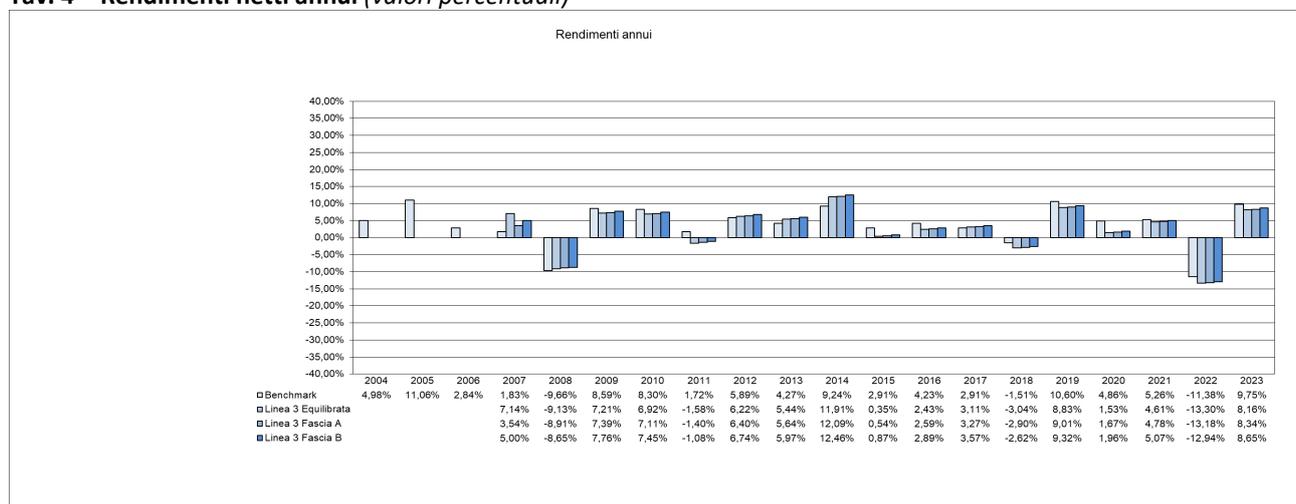
^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*. L'attività del Fondo inizia il 2 gennaio 2007, pertanto il primo dato disponibile relativo all'andamento del comparto, è quello riferito al 2008. Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il rendimento del comparto ed il *benchmark* sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark*: 65% ICE BofA 5-10 Year Euro Government Index, 30% MSCI WORLD Net Total Return EUR Index e 5% MSCI EMU NET TOTAL RETURN EUR.

* Il benchmark sopra riportato è in vigore dal 31/03/2023. Si segnala pertanto che i dati relativi al Benchmark riportati nel grafico sono stati calcolati sulla base delle precedenti composizioni ed in particolare:

- fino 31/05/2016 65% JP Morgan GBI Global in Local Currency, 35% MSCI AC World Index in Euro;
- a partire dal 31/05/2016 e fino al 31/12/2022 65% JP Morgan GBI Global in Local Currency, 30% MSCI AC World Index in Euro, 5% MSCI Daily TR Net EMU Local.

Per l'anno 2023, invece, per i primi 3 mesi i dati relativi al Benchmark sono calcolati sulla base del precedente parametro di riferimento (65% JP Morgan GBI Global in Local Currency, 30% MSCI AC World Index in Euro, 5% MSCI Daily TR Net EMU Local) e per i restanti 9 mesi sono calcolati sulla base del nuovo parametro di riferimento (65% ICE BofA 5-10 Year Euro Government Index, 30% MSCI WORLD Net Total Return EUR Index e 5% MSCI EMU NET TOTAL RETURN EUR)



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Linea 3 Equilibrata

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	1,30%	1,37%	1,31%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,30%	1,37%	1,31%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,02%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	1,32%	1,37%	1,31%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,11%	0,12%	0,08%
TOTALE GENERALE	1,43%	1,49%	1,39%

Linea 3 Equilibrata – Fascia A

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	1,19%	1,14%	1,18%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,19%	1,14%	1,18%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,02%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	1,21%	1,14%	1,18%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,11%	0,10%	0,07%
TOTALE GENERALE	1,32%	1,24%	1,25%

Linea 3 Equilibrata – Fascia B

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	0,92%	0,94%	0,88%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,92%	0,94%	0,88%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,02%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	0,94%	0,94%	0,88%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,06%	0,06%	0,05%
TOTALE GENERALE	1,00%	1,00%	0,93%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Linea 4 Dinamica

Data di avvio dell'operatività del comparto:	03/04/2023
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	933.314,99

Informazioni sulla gestione delle risorse

La finalità del comparto è il graduale aumento del capitale investito, rispondendo alle esigenze di un aderente che ha davanti a sé ancora molti anni di attività.

La tipologia degli strumenti finanziari è principalmente orientata verso titoli di capitale di società appartenenti sia ai paesi sviluppati sia ai paesi emergenti, e in misura contenuta verso obbligazioni quotate governative e societarie.

Pur non escludendo titoli a bassa capitalizzazione, il comparto privilegia titoli ad alta capitalizzazione. Nella scelta degli investimenti il comparto non si propone di replicare passivamente la composizione degli indici del benchmark, ma selezionerà i titoli sulla base di proprie valutazioni; in particolare il comparto potrà differenziarsi relativamente all'allocazione geografica, alla tipologia degli emittenti e alla durata finanziaria del portafoglio obbligazionario.

L'asset allocation rimane in linea con quella del benchmark per quanto concerne la dimensione geografica, con un leggero sottopeso del rischio di cambio.

Per quanto concerne la componente azionaria l'approccio è stato prudentiale, in ragione delle incertezze legate alla crescita economica a causa di politiche monetarie restrittive, al protrarsi del conflitto in Ucraina ed all'inizio di un nuovo importate focolaio nella regione del Medio Oriente.

Alla gestione delle risorse del Fondo Pensione Soluzione Previdente provvede direttamente Helvetia Vita S.p.A.. Resta ferma la possibilità per la Compagnia di delegare la gestione a soggetti terzi abilitati che opereranno, in ogni caso, sulla base dei criteri di allocazione predefiniti dalla Compagnia stessa, alla quale dovrà comunque essere ricondotta la responsabilità della gestione.

La Compagnia è dotata di una funzione di gestione dei rischi che dispone di strumenti per l'analisi della rischiosità dei portafogli, sia in via preventiva sia a consuntivo. Tali strumenti sono anche messi a disposizione della funzione di gestione dei portafogli a supporto dell'attività di investimento.

Le principali attività svolte dalla funzione di gestione dei rischi sono le seguenti:

- analisi dei rendimenti realizzati, anche in confronto al benchmark;
- monitoraggio del rischio mediante appositi indicatori;
- analisi del rischio a livello di tipologia di strumento finanziario;
- analisi della composizione del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise.

Le principali analisi sono effettuate con cadenza periodica, con possibilità di approfondimenti quando necessari.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	87,45%	Obbligazionario (Titoli di debito)				6,15%		
di cui OICR	87,45%	Titoli di Stato		1,36%	Titoli corporate	0,00%	OICR	4,79%
		Emittenti Governativi	1,36%	Sovranaz.	0,00%			

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	6,15%
Italia	2,55%
Altri Paesi dell'Area euro	3,60%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Stati Uniti	0,00%
Giappone	0,00%
Altri Paesi aderenti OCSE	0,00%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%
Titoli di capitale	87,45%
Italia	3,65%
Altri Paesi dell'Area euro	57,05%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,26%
Stati Uniti	22,85%
Giappone	0,90%
Altri Paesi aderenti OCSE	2,57%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,17%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	4,82%
Duration media	1,31
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	20,56%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	n/a

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

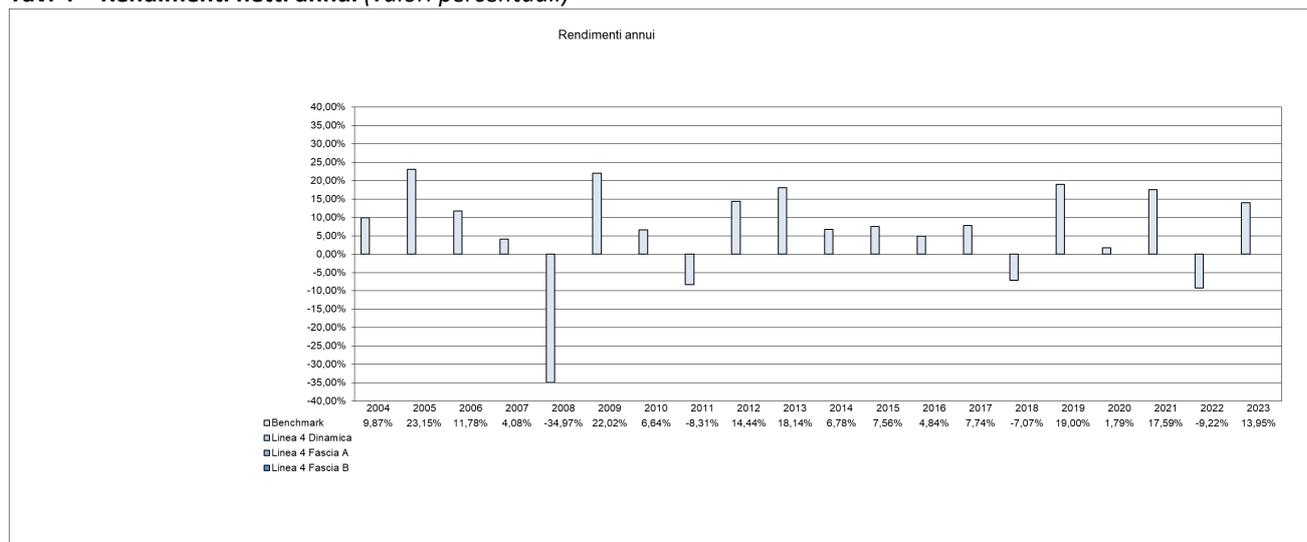
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*. In considerazione del fatto che l'attività del Fondo inizia il 31 marzo 2023, non risulta ancora disponibile il rendimento netto relativo all'intero anno solare; pertanto, saranno rappresentati solo i dati relativi al benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il rendimento del comparto e il *benchmark* sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 60% MSCI EMU NET TOTAL RETURN EUR, 30% MSCI WORLD Net Total Return EUR Index e 10% ICE BofA 1-3 Year Euro Government Index.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

In considerazione del fatto che la Linea 4 Dinamica è operativa dal 31/03/2023 non risultano disponibili dati relativi al TER della Linea degli ultimi 3 anni solari.

Linea 4 Dinamica

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	n.d.	n.d.	n/a
<i>- di cui per commissioni di gestione finanziaria</i>	n.d.	n.d.	n/a
Altri oneri gravanti sul patrimonio	n.d.	n.d.	n/a
TOTALE PARZIALE	n.d.	n.d.	n/a
Oneri direttamente a carico degli aderenti	n.d.	n.d.	n/a
TOTALE GENERALE	n.d.	n.d.	n/a

Linea 4 Dinamica – Fascia A

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	n.d.	n.d.	n/a
<i>- di cui per commissioni di gestione finanziaria</i>	n.d.	n.d.	n/a
Altri oneri gravanti sul patrimonio	n.d.	n.d.	n/a
TOTALE PARZIALE	n.d.	n.d.	n/a
Oneri direttamente a carico degli aderenti	n.d.	n.d.	n/a
TOTALE GENERALE	n.d.	n.d.	n/a

Linea 4 Dinamica – Fascia B

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	n.d.	n.d.	n/a
<i>- di cui per commissioni di gestione finanziaria</i>	n.d.	n.d.	n/a
Altri oneri gravanti sul patrimonio	n.d.	n.d.	n/a
TOTALE PARZIALE	n.d.	n.d.	n/a
Oneri direttamente a carico degli aderenti	n.d.	n.d.	n/a
TOTALE GENERALE	n.d.	n.d.	n/a



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.



FONDO PENSIONE APERTO



+39 02. 5351.1

Helvetia Vita S.p.A. – Compagnia Italo Svizzera di Assicurazioni sulla Vita S.p.A.
(GRUPPO HELVETIA)



previdenzabanche@helvetia.it
previdenzahelvetia@pec.helvetia.it
reclami@helvetia.it

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 155



www.helvetia.it

Istituito in Italia

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 28/03/2024)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Helvetia Vita S.p.A. (di seguito Compagnia) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 2/04/2024)

Il soggetto istitutore/gestore

FPA Soluzione Previdente è stato istituito ed è gestito da Helvetia Vita S.p.A. (già Chiara Vita S.p.A.), giusta autorizzazione rilasciata dalla COVIP, d'intesa con l'ISVAP (ora IVASS), con provvedimento del 19/07/2006; con il medesimo provvedimento la COVIP ha approvato il Regolamento del Fondo.

Helvetia Vita S.p.A. è autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con provvedimento ISVAP (oggi IVASS) n. 1979 del 4 dicembre 2001, per i Rami (I, III, IV), e con provvedimento ISVAP (oggi IVASS) n. 2364 del 15 luglio 2005, per i Rami (V e VI). Helvetia Vita S.p.A. fa parte del Gruppo Assicurativo Helvetia.

Il capitale sottoscritto ed interamente versato è pari ad Euro 47.594.000,00.

Il principale ed unico azionista di Helvetia Vita S.p.A. è la società Helvetia Versicherungen AG.

Il **Consiglio di Amministrazione**, in carica fino all'approvazione del bilancio 2024, è così composto:

Markus Johannes Gemperle (Presidente)	nato a Oberuzwil San Gallo (Svizzera), il 27.06.1961
Roberto Lecciso (Amministratore Delegato)	nato a Lecce, il 25.08.1960
Michelangelo Avello (Consigliere Delegato)	nato a Milano, il 02.03.1962
Arkadiusz Marek Bandosz (Consigliere)	nato a Poznan (Polonia), il 31.05.1961
Simona Parise (Consigliere)	nata ad Arzignano (VI), il 28.05.1968
Lüscher Hammerli Annelise (Consigliere)	nata a Tschugg (BE), il 01.05.1975
Beat Müller (Consigliere)	nato a Thun (Svizzera), l'11.07.1964
Ornella Vicentini (Consigliere)	nata a Este (PD), il 14.12.1970

Il **Collegio Sindacale**, i cui membri rimangono in carica fino all'approvazione del bilancio 2025, è così composto:

Patrizia Paleologo Oriundi (Presidente)	Nata a Milano, il 24.01.1957
Alfredo Dovera (Sindaco effettivo)	Nato a Milano, il 10.08.1949
Gianluca Donnini (Sindaco effettivo)	Nato a Paderno Dugnano (MI), il 06.04.1971
Marco Napoli Mulieri (Sindaco supplente)	Nato a Napoli, l'8.04.1974
Alberto Nobolo (Sindaco supplente)	Nato a Milano, il 14.06.1950

Le **scelte di investimento** del fondo relativamente a tutte e 4 le Linee (Linea 1 Garantita, Linea 2 Prudente, Linea 3 Equilibrata e Linea 4 Dinamica), sia pure nel quadro dell'attribuzione in via generale delle responsabilità gestorie attribuite al Consiglio di Amministrazione, sono in concreto effettuate direttamente dall'Area Finanza di Helvetia Vita S.p.A..

Il Responsabile

Il Responsabile del fondo è il prof. Paolo De Angelis, nato a Roma il 09/04/1953.
Data di nomina del Consiglio di Amministrazione: 14 dicembre 2021
Durata della carica: 01/01/2022 – 31/12/2024.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa è affidata a Previnet S.p.A. con sede in Preganziol – Località Borgo Verde (TV), Via Enrico Forlanini, 24.

Il depositario

Il patrimonio del fondo è depositato presso BNP Paribas S.A. – Succursale Italia, con sede legale in Milano, Piazza Lina Bo Bardi n. 3, 20124.

I gestori delle risorse

Alla gestione finanziaria del patrimonio del fondo provvede direttamente Helvetia Vita S.p.A.
Helvetia Vita S.p.A. inoltre presta la garanzia sul capitale (contributi netti versati) prevista sul comparto Linea 1 Garantita.

L'erogazione delle rendite

L'erogazione delle rendite viene effettuata dal soggetto gestore del fondo (Helvetia Vita S.p.A.).

La revisione legale dei conti

Per gli anni 2021-2029 l'incarico di revisione contabile e certificazione del rendiconto annuale del fondo così come il giudizio sul bilancio di esercizio della Compagnia Helvetia Vita S.p.A. è affidata alla società KPMG S.p.A., con sede in Milano, via Vittor Pisani, 25.

La raccolta delle adesioni

I soggetti autorizzati alla raccolta delle adesioni di FPA Soluzione Previdente sono:

- **Helvetia Vita S.p.A.:** la raccolta è curata direttamente da dipendenti di Helvetia Vita S.p.A., da agenti e brokers;
Via G. B. Cassinis 21, 20139 Milano
- **Banco di Desio e della Brianza S.p.A.**
Via Rovagnati, 1 – 20033 Desio (MB)
- **Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.**
Via A. Doria, 17 – 12073 Ceva (CN)
- **Banca del Piemonte S.p.A.**
Via Cernaia, 7 – 10121 Torino (TO)
- **Banca di Asti S.p.A.**
Piazza Libertà, 23 – 14100 Asti (AT)

L'elenco dettagliato degli agenti con mandato e dei brokers è presente nell'apposita sezione del sito internet della Compagnia (www.helvetia.it).